CATTOLICA VALORE FUTURO

Contratto di assicurazione di tipo multiramo

Mod. CACVFR - ed. 09/2026

Condizioni di assicurazione

Il contratto è realizzato secondo le Linee Guida del Tavolo Tecnico “Contratti Semplici e Chiari” coordinato dall’ANIA, aggiornate in base alle “Linee Guida per contratti chiari e comprensibili 2024”.

Data ultimo aggiornamento: 07/09/2026

Generali Italia S.p.A.
Edizione 09/2026

Indice

Presentazione del prodotto	**4**
Definizioni	**6**
Norme	**9**
QUALI SONO LE PRESTAZIONI? QUALI SONO I RISCHI E QUAL È IL POTENZIALE RENDIMENTO?	**9**
Art. 1 Oggetto del contratto	9
Art. 2 Premio e suo investimento	9
Art. 3 Prestazione e garanzia	10
Art. 4 Valore del contratto	10
Art. 5 Clausola di rivalutazione	10
Art. 6 Calcolo del numero di Quote di OICR	12
Art. 7 Giorno di riferimento	12
Servizi inclusi nel contratto	**12**
Art. 8 Servizio di allocazione degli investimenti e riassetto automatico della linea di investimento	12
Art. 9 Remix	13
Art. 10 Servizio di modifica automatica del Capitale Protetto	15
Art. 11 Servizio di modifica del Capitale Protetto su richiesta	16
CHE COSA NON È ASSICURATO?	**16**
Art. 12 Persone non assicurabili	16
CI SONO LIMITI DI COPERTURA?	**16**
Art. 13 Esclusioni e limitazioni	16
CHE OBBLIGHI HO? QUALI OBBLIGHI HA L'IMPRESA?	**16**
Art. 14 Dichiarazioni	16
Art. 15 Richieste di pagamento a Generali Italia	17
QUANDO E COME DEVO PAGARE?	**18**
Art. 16 Limiti e mezzi di versamento del Premio	18
QUANDO COMINCIA LA COPERTURA E QUANDO FINISCE?	**19**
Art. 17 Durata del contratto	19
Art. 18 Conclusione del contratto ed entrata in vigore dell'assicurazione	19
Art. 19 Modifica delle condizioni del contratto	20

COME POSSO RECEDERE DAL CONTRATTO? 21
Art. 20 Recesso 21
SONO PREVISTI RISCATTI E RIDUZIONI? ☑ SI ☐ NO 21
Art. 21 Riscatto 21
QUALI COSTI DEVO SOSTENERE? 22
Art. 22 Costi 22
ALTRE DISPOSIZIONI APPLICABILI AL CONTRATTO 23
Art. 23 Beneficiario 23
Art. 24 Cessione, pegno e vincolo 23
Art. 25 Non pignorabilità e non sequestrabilità 24
Art. %Rinvio alle norme di legge% %Rinvio alle norme di legge (Name)% 24
Art. 27 Foro competente 24
Art. 28 Clausola di inoperatività della copertura per sanzioni internazionali 24
Allegati 25
Allegato 1 - Regolamento della Gestione separata "GESAV" 25
Allegato 2 - Composizione della linea di investimento 28
Allegato 3 - Tabella esemplificativa per la determinazione della percentuale in Gestione separata 29

Presentazione del prodotto

Cattolica Valore Futuro è una soluzione assicurativa di investimento di tipo multiramo che ha le seguenti caratteristiche:

- è a **vita intera**, cioè la prestazione è pagata ai Beneficiari al decesso dell'Assicurato
- è a **Premio unico**, cioè il Contraente versa una somma di denaro all'inizio del contratto
- Generali Italia investe il Premio unico in parte in una **Gestione Separata** e in parte in **Quote di OICR** della Linea di investimento
- il contratto ha un obiettivo di protezione che mira a maturare, a partire dal termine del Periodo traguardo (variabile da 15 a 20 anni), un capitale assicurato in Gestione Separata pari al Premio versato al netto dei costi; tale protezione non è una garanzia di restituzione del capitale o di rendimento minimo
- dopo almeno un anno dalla Data di decorrenza, il Contraente può chiedere il **Riscatto** per ottenere il pagamento in tutto o in parte del valore del contratto, con applicazione di costi nei primi 6 anni dalla Data di decorrenza

AVVERTENZE

Per facilitare la lettura delle Condizioni di assicurazione, sono utilizzati i seguenti strumenti grafici:

- **carattere grassetto**: per dare maggior risalto ai concetti principali e al testo che bisogna leggere con maggiore attenzione;
- Lettera Iniziale Maiuscola: per indicare che la parola è presente e ha il significato descritto nelle definizioni;
- (→ art. XX): per rinviare da un articolo delle Condizioni, dove un concetto è nominato, a un altro articolo, dove lo stesso concetto è spiegato più ampiamente; questa evidenza grafica è data solo la prima volta che il concetto è nominato nel testo di ciascun articolo;
- box con esempi:

Esempio

Per aiutare a comprendere, con un esempio pratico, il contenuto o il funzionamento della prestazione o alcuni passaggi più complessi.

AREA CLIENTI E CONTATTI UTILI

Il Contraente può registrarsi e accedere gratuitamente all'Area Clienti dal sito internet www.cattolica.it o dall'app MyCattolica. Tramite l'Area Clienti è possibile, ad esempio:

- verificare i contratti attivi
- consultare il valore del contratto
- visualizzare e scaricare la documentazione contrattuale
- verificare i contatti dell'Agenzia di riferimento
- consultare e aggiornare i dati personali e i consensi privacy
- chiedere il riscatto e verificare lo stato della pratica.

Per qualsiasi chiarimento sul prodotto o ulteriore informazione è possibile contattare l'Agenzia di riferimento.

Di seguito sono indicati i contatti di Generali Italia:

Cattolica Assicurazione è un marchio commerciale di Generali Italia S.p.A.
Sede Legale: Via Marocchesa n. 14, 31021 Mogliano Veneto (TV)
Sito internet: www.cattolica.it
PEC: cattolica@pec.generaligroup.com
Recapito telefonico: 041 5492111

Nel testo delle Condizioni, Generali Italia S.p.A. è indicata come Generali Italia.

Definizioni

I termini di seguito indicati hanno il significato di seguito precisato e sono sempre riportati nel testo delle Condizioni di assicurazione con lettera iniziale maiuscola.

Annualità assicurativa
La prima Annualità assicurativa è il periodo che intercorre tra la Data di decorrenza e la prima Ricorrenza annuale. Per le Annualità assicurative successive è il periodo che intercorre tra due consecutive Ricorrenze annuali del contratto.

Appendice
Documento che forma parte integrante del contratto e che è emesso insieme alla Polizza o in seguito.

Beneficiario
Persona fisica o giuridica a cui sono pagate le prestazioni previste dal contratto di assicurazione.

Capitale investito
Premio versato al netto dei costi.

Capitale Protetto
Coincide con il Capitale investito.

Comparto di OICR
Portafoglio di strumenti finanziari (azioni, obbligazioni, ecc.) che si differenzia per stile di gestione

Contraente
Persona fisica o giuridica che stipula il contratto di assicurazione e si impegna a versare il relativo Premio.

Data di decorrenza del contratto
Data indicata in Polizza come data di inizio per il calcolo delle prestazioni previste dal contratto di assicurazione.

Data di valutazione
Coincide con una qualsiasi data in cui è effettuato il calcolo del valore del contratto. Per esempio, nel caso del Documento Unico di Rendicontazione inviato annualmente da Generali Italia, è la data alla quale si riferisce il documento stesso.

Data traguardo
Data in cui termina il Periodo traguardo.

Diritto di recesso
Diritto del Contraente di far cessare gli effetti del contratto.

Gestione separata GESAV
Portafoglio di investimenti gestito separatamente dagli altri attivi detenuti da Generali Italia, in funzione del cui rendimento si rivalutano le prestazioni del contratto.

IVASS
Istituto per la Vigilanza sulle Assicurazioni.

OICR
Organismo di investimento collettivo UCI e/o UCITS (operante secondo le Direttive Europee) che può essere costituito da singoli comparti.

Parametro di ripartizione
Tasso prestabilito utilizzato per calcolare la ripartizione del Premio tra Gestione separata e Quote di OICR. La parte del Premio versato da investire in Gestione separata, al netto dei costi, è calcolata in modo che la cifra capitalizzata a tale tasso, a fine del Periodo traguardo, coincida con il Premio versato al netto dei costi. La parte del Premio da investire in Quote di OICR è calcolata di conseguenza. Tale parametro non è una garanzia di restituzione del capitale o di rendimento minimo.

Periodo traguardo
Periodo, scelto dal Contraente alla firma della Proposta di assicurazione, al termine del quale il contratto ha l'obiettivo di maturare un capitale assicurato, per la parte investita in Gestione separata, pari al Premio versato al netto dei costi (Capitale Protetto). Tale periodo può variare da un minimo di 15 a un massimo di 20 anni.

Polizza
Documento che prova il contratto di assicurazione.

Premio
Importo che il Contraente versa a Generali Italia.

Proposta di assicurazione
Documento o modulo firmato dal Contraente con il quale egli manifesta a Generali Italia la volontà di stipulare il contratto di assicurazione in base alle caratteristiche e alle condizioni in esso indicate.

Quota
Unità di misura utilizzata per esprimere la parte delle prestazioni del contratto collegata agli OICR.

Ricorrenza annuale del contratto
Anniversario della Data di decorrenza del contratto.

Riscatto
Facoltà del Contraente di ottenere in anticipo un importo, prelevato dal contratto e determinato secondo le regole definite dal contratto stesso.

SICAV
Società di Investimento a Capitale Variabile: ha per oggetto esclusivo l'investimento collettivo del patrimonio

raccolto offrendo al pubblico proprie azioni.

Valore complessivo netto dell'OICR

Valore ottenuto sommando le attività presenti nel fondo (titoli, dividendi, interessi, ecc.) e sottraendo le passività (spese, imposte, ecc.).

Valore unitario della Quota di OICR

Valore ottenuto dividendo il Valore complessivo netto dell'OICR, nel giorno di Valorizzazione, per il numero delle Quote in circolazione alla stessa data.

Valorizzazione

Determinazione del Valore delle Quote di OICR.

Norme

QUALI SONO LE PRESTAZIONI? QUALI SONO I RISCHI E QUAL È IL POTENZIALE RENDIMENTO?

Art. 1 Oggetto del contratto

Il Contraente versa a Generali Italia un Premio unico e Generali Italia, al decesso dell'Assicurato, paga ai Beneficiari una prestazione in euro determinata:

- in parte sulla base della rivalutazione della somma investita in Gestione separata GESAV e
- in parte sulla base dell'andamento del valore delle Quote di determinati OICR.

Art. 2 Premio e suo investimento

Il Contraente versa un **Premio unico** al momento della firma della Proposta di assicurazione.

Il Premio unico versato, al netto dei costi (→ art. 22), va a costituire il **Capitale investito**. Il **Capitale Protetto** è fissato in misura pari al Capitale investito.

In Polizza è riportata la durata del **Periodo traguardo** scelta dal Contraente, compresa tra 15 e 20 anni dalla Data di decorrenza del contratto. Generali Italia adotta uno stile di gestione finalizzato, a partire dal termine del Periodo traguardo, alla protezione del capitale: si pone cioè l'obiettivo di essere in grado di pagare, a partire da tale termine, un valore di Riscatto o una prestazione in caso di decesso di ammontare almeno pari al Capitale Protetto. **Questo obiettivo non è una garanzia di restituzione del capitale o di rendimento minimo.**

Il **Premio in Gestione separata** si determina a partire dal Premio unico versato, al netto dei costi, scontandolo al tasso pari al Parametro di ripartizione per il periodo che intercorre tra la Data di decorrenza del versamento del Premio e il termine del Periodo traguardo scelto. Il Parametro di ripartizione attualmente in vigore è del 3% annuo composto.
Il **capitale assicurato iniziale da investire in Gestione separata** è pari al Premio in Gestione separata.

Il **Premio in Quote di OICR,** che costituiscono la linea di investimento attualmente disponibile (Multi Global Plus), si determina sottraendo al Premio unico versato, al netto dei costi, il Premio in Gestione separata.
Il **capitale da investire in Quote di OICR** è pari al Premio in quote di OICR.

Esempio

Premio unico netto costi, pari al Capitale Protetto: € 10.000
Periodo traguardo: 15 anni
Parametro di ripartizione: 3%
Premio in Gestione separata (che coincide con il Capitale assicurato iniziale da investire in Gestione separata):
Capitale Protetto x (1+ Parametro di ripartizione)$^{(-\text{Periodo traguardo})}$
€ 10.000 x (1+3%)$^{(-15)}$ = € 6.418,62 (64,19% di € 10.000)
Premio in Quote di OICR (che coincide con il Capitale da investire in Quote di OICR):
€ 10.000 – € 6.418,62 = € 3.581,38

Quando investe la parte del Premio unico in Quote di OICR, Generali Italia comunica al Contraente:

- data di decorrenza del versamento e relativo giorno di riferimento (→ art. 7)
- numero di Quote nei diversi OICR
- valore di ciascuna Quota.

Generali Italia può offrire nuove linee di investimento.

Art. 3 Prestazione e garanzia

Al decesso dell'Assicurato Generali Italia paga un capitale pari al **valore del contratto** (→ art. 4) alla data del decesso, a cui si aggiunge un incremento dello **0,2% sul valore in Quote di OICR**.
Solo la componente in Gestione separata è coperta da **garanzia**, per cui la prestazione in caso di decesso non può essere inferiore al **capitale assicurato iniziale** (→ art. 2), tenendo conto di eventuali riduzioni conseguenti alla modifica del Capitale Protetto (→ art. 11) e di eventuali Riscatti parziali. La garanzia **non opera** per la componente in Quote di OICR.

Art. 4 Valore del contratto

Il **valore del contratto** varia nel tempo in base all'andamento degli strumenti finanziari in cui il Premio è investito (Gestione separata e OICR) ed è la somma di:

a. **valore in Gestione separata**:
Capitale investito in Gestione separata, comprensivo anche della rivalutazione calcolata secondo la relativa clausola (→ art. 5), fino alla Data di valutazione
b. **valore in Quote di OICR**:
Capitale investito in Quote di OICR alla Data di valutazione o di evento (per es. decesso, Riscatto), pari al numero di Quote a tale data moltiplicato per il Valore unitario di ciascuna Quota nel giorno di riferimento (→ art. 7), diminuito delle commissioni di gestione e amministrazione applicate da Generali Italia (→ art. 22).
c. eventuali **somme non ancora investite** alla Data di valutazione, al netto dei costi.

Art. 5 Clausola di rivalutazione

CATTOLICA VALORE FUTURO prevede la rivalutazione annuale del Capitale investito in Gestione separata GESAV, in base al rendimento della stessa Gestione, secondo i criteri indicati di seguito e nel Regolamento disponibile in allegato (→ Allegato 1) e sul sito internet www.cattolica.it.

Rendimento

Generali Italia dichiara ogni anno il rendimento della Gestione separata, determinato come da Regolamento.
L'anno preso a base per il calcolo è dato dai 12 mesi che precedono il secondo mese anteriore alla Ricorrenza annuale del contratto.

Esempio
Se il contratto è stato stipulato a giugno 2026, alla Ricorrenza di giugno 2027 l'anno considerato va dal 1° aprile 2026 al 31 marzo 2027.

Misura annua di rivalutazione

È pari al rendimento della Gestione separata espresso in punti percentuali.

Può essere negativa. In ogni caso, per effetto della garanzia di cui all'art. 3, in caso di decesso e, a partire dal termine del Periodo traguardo, anche in caso di Riscatto, il capitale rivalutato non può risultare inferiore al capitale assicurato iniziale, riproporzionato per effetto di eventuali riduzioni conseguenti alla modifica del Capitale Protetto (→ art. 11) e di eventuali Riscatti parziali

Rivalutazione annuale

A ogni Ricorrenza annuale del contratto si determina un nuovo capitale assicurato come somma di:

- capitale assicurato in vigore alla Ricorrenza annuale precedente rivalutato come descritto sopra e
- ciascuna variazione del capitale assicurato effettuata a partire dalla Ricorrenza annuale precedente, a seguito di riscatti parziali (→ art. 21), o per trasferimento da e verso la Gestione separata (remix → art. 9), rivalutata come sopra descritto per il periodo compreso tra la data della variazione stessa e la Ricorrenza annuale in oggetto.

Esempio 1: calcolo della rivalutazione annuale

Per un contratto stipulato il 20/06/2026, con pari Data di decorrenza, il Capitale investito in Gestione separata GESAV si rivaluta per la prima volta alla Ricorrenza annuale del 20/06/2027 come segue:

- Capitale assicurato iniziale investito in Gestione separata: € 6.418,62 (con Periodo traguardo 15 anni)
- Ipotesi di rendimento della Gestione separata GESAV alla Ricorrenza annuale del 20/06/2027: 3,00%
- Capitale rivalutato al 20/06/2027: € 6.418,62 x (1 + 3,00%) = € 6.611,18

Le successive rivalutazioni avvengono alle Ricorrenze annuali del 20/06/2028, 20/06/2029, e così via.

ATTENZIONE: i valori sopra ipotizzati sono solo indicativi e non impegnano in alcun modo Generali Italia.

Per stabilire ad una certa Data di valutazione il valore in Gestione separata (→ art. 4), il capitale assicurato alla Ricorrenza annuale precedente si rivaluta per il periodo, inferiore all'anno, che va da tale Ricorrenza fino alla Data di valutazione, detto "pro rata".

Esempio 2: calcolo della rivalutazione in "pro rata"

Per lo stesso contratto dell'Esempio 1, se il Contraente richiede una valutazione del valore del contratto al 28/08/2032, il Capitale investito in Gestione separata GESAV si rivaluta fino a tale data come segue:

- Capitale assicurato investito in Gestione separata alla Ricorrenza annuale precedente (20/06/2032): € 7.664,17
- Ipotesi di rendimento della Gestione separata GESAV a giugno 2032: 3,00%
- Numero di giorni tra il 20/06/2032 e il 28/08/2032 = 68 (su base 360)
- Capitale rivalutato al 28/08/2032: € 7.664,17 x $((1 + 3{,}00\%)^{(68/360)})$ = € 7.707,08

ATTENZIONE: i valori sopra ipotizzati sono solo indicativi e non impegnano in alcun modo Generali Italia.

Art. 6 Calcolo del numero di Quote di OICR

Il numero di Quote derivante dal Capitale investito si calcola, per ogni OICR della linea di investimento, dividendo la parte di Capitale investita in tale OICR secondo la ripartizione prevista dalla linea, per il Valore unitario della Quota dell'OICR stesso nel giorno di riferimento (→ art. 7) relativo al versamento del Premio.

Art. 7 Giorno di riferimento

La Valorizzazione di ogni Quota di OICR è effettuata ogni giorno, eccetto festivi o giorni di chiusura delle Borse dello Stato in cui sono quotati gli strumenti finanziari collegati al contratto.

Il giorno di riferimento è la data di Valorizzazione riferita a ciascuna delle operazioni del contratto che prevedono un investimento o disinvestimento in Quote di OICR. È così determinato:

Premio: secondo giorno di Valorizzazione successivo alla data in cui il Contraente versa il Premio a Generali Italia o alla data di entrata in vigore del contratto, se successiva[1]

Decesso: secondo giorno di Valorizzazione successivo alla data in cui Generali Italia riceve la richiesta di pagamento con la documentazione completa (→ art. 15).

Riscatto; **recesso** (→ art. 20); **recesso per effetto della modifica delle condizioni del contratto** (→ art. 19): secondo giorno di Valorizzazione successivo alla data in cui Generali Italia riceve la relativa richiesta. Se i comparti da cui disinvestire sono diversi da quelli previsti in questo documento, il giorno di riferimento può cambiare. In questo caso il Contraente è informato prima.

Remix o determinazione del valore del contratto a fini informativi: secondo giorno di Valorizzazione precedente la data del remix o la data di determinazione del valore del contratto a fini informativi. In casi eccezionali (per es. indisponibilità del valore della Quota): giorno di Valorizzazione che precede quello sopra definito. In ogni caso il giorno di riferimento è riportato nell'Appendice di remix.
Riassetto automatico della linea (→ art. 8): giorno indicato nell'Appendice relativa alla determinazione delle prestazioni assicurate per effetto dell'operazione di remix eseguita in occasione del riassetto.

Modifica del Capitale Protetto a richiesta del Contraente: secondo giorno di Valorizzazione successivo alla data della richiesta.

Il valore delle Quote di OICR aggiornato è disponibile ogni giorno sul sito internet www.cattolica.it nella sezione "Quotazioni OICR".

Servizi inclusi nel contratto

Il contratto prevede servizi attivati:

- direttamente da Generali Italia (→ artt. 8, 9 e 10), per i quali è prevista una commissione di gestione e amministrazione (→ art. 22), che è prelevata dal valore in Quote di OICR, riducendone il numero;
- **su richiesta** del Contraente (→ art. 11), senza costi aggiuntivi.

Art. 8 Servizio di allocazione degli investimenti e riassetto automatico della linea di investimento

In corso di contratto, Generali Italia gestisce la linea per accrescere il valore dell'investimento nel medio-lungo periodo.

Per questo scopo, in funzione del contesto di mercato finanziario e del profilo di rischio dichiarato dal Contraente, Generali Italia può **modificare l'allocazione** degli investimenti nei modi seguenti:

[1]: Data di versamento del Premio ed entrata in vigore sono definiti all'art. 18.

- variare in percentuale la distribuzione delle risorse tra i diversi OICR
- sostituire gli OICR
- sostituire la linea di investimento, con altra linea di investimento in OICR o con uno o più fondi interni
- modificare il Parametro di ripartizione, con conseguente diversa distribuzione degli investimenti tra Gestione separata e Quote di OICR.

Generali Italia comunica ogni modifica al Contraente. In caso di sostituzione della linea di investimento in OICR con fondi interni, la commissione di gestione dei fondi stessi non può essere tale da aumentare il costo complessivo annuo medio gravante sul contratto per i servizi di gestione e amministrazione (→ art. 22).

Se Generali Italia nel corso della durata contrattuale modifica o sostituisce la linea di investimento collegata al contratto, effettua un **riassetto automatico** della linea mediante trasferimenti di Quote idonei ad allineare l'investimento con la nuova composizione della linea. Le operazioni di disinvestimento e reinvestimento seguono queste regole:

- **disinvestimento**:
  avviene secondo il Valore unitario delle Quote dei singoli OICR alla prima data di Valorizzazione utile successiva alla modifica della composizione della linea
- **reinvestimento**:
  - se in un Comparto dello stesso OICR che ammette reinvestimento contestuale, avviene nello stesso giorno del disinvestimento
  - in caso contrario, avviene nel primo giorno di Valorizzazione utile per garantire la copertura finanziaria, compatibilmente con lo specifico regolamento degli OICR.

Prima del riassetto sono prelevate le commissioni.

Durante il riassetto Generali Italia non può eseguire altre operazioni sul contratto richieste dal Contraente. Una volta terminato il riassetto, le operazioni riprendono dalla data della prima Valorizzazione utile delle Quote della linea modificata.

Generali Italia comunica al Contraente i dettagli dell'operazione con Appendice disponibile nell'Area Clienti del sito internet www.cattolica.it.

Art. 9 Remix

Questo servizio ha l'obiettivo di mantenere nel tempo un valore in Gestione separata (→ art. 4) tale che, capitalizzato al tasso pari al Parametro di ripartizione per il Periodo traguardo residuo, alla data traguardo sia almeno pari al Capitale Protetto (→ art. 2).

Generali Italia effettua l'operazione di remix automaticamente dopo 8 mesi dalla Data di decorrenza del contratto, poi ogni 4 mesi con l'obiettivo di protezione nel corso della durata contrattuale. Inoltre, esegue il remix anche in occasione di:

- variazioni di allocazione degli investimenti (riassetto automatico)
- modifica del Capitale Protetto, automatica o a richiesta
- pagamento delle prestazioni.

Se il valore in Gestione separata alla data di remix risulta superiore:

- al Capitale Protetto scontato al tasso pari al Parametro di ripartizione per il periodo che manca al raggiungimento della data traguardo, o
- al Capitale Protetto stesso, a partire dal termine del Periodo traguardo,

Generali Italia trasferisce l'eccedenza dalla Gestione separata alla linea di investimento in Quote di OICR.

In caso contrario, Generali Italia trasferisce l'importo mancante dalla linea di investimento in Quote di OICR alla Gestione separata, nei limiti della disponibilità e in modo proporzionale dai vari OICR.
Tale protezione del capitale non è una garanzia di restituzione del Capitale investito o di rendimento minimo.

Esempio
Capitale Protetto: € 10.000
Periodo traguardo: 15 anni
Tempo trascorso: 3 anni

VALORI PRIMA DEL REMIX	VALORE DA INVESTIRE IN GESTIONE SEPARATA	VALORI DOPO IL REMIX
Valore del contratto: € 10.998,66	Capitale Protetto x (1+ Parametro di ripartizione)$^{(\text{tempo trascorso -Data traguardo})}$	Valore del contratto: € 10.998,66
Valore in Gestione separata: € 7.081,89	10.000 x (1+3,00%)$^{(3-15)}$ = € 7.013,80 da investire in Gestione separata	Valore in Gestione separata: € 7.013,80
Valore in Quote di OICR: € 3.916,77	€ 10.000 - 7.013,80 = € 3.984,86 da investire in Quote di OICR	Valore in Quote di OICR: € 3.984,86 →(+ 68,09 € in Quote di OICR)

ATTENZIONE: i valori sopra ipotizzati sono solo indicativi e non impegnano in alcun modo Generali Italia.

I trasferimenti da e verso la Gestione separata danno origine a una variazione di pari importo del capitale assicurato con validità a partire dalla data dell'operazione.

A ogni operazione di remix, viene prelevata una commissione di gestione e amministrazione del contratto. La commissione è calcolata applicando al valore del contratto, valutato prima dell'operazione di remix, il costo percentuale annuo di gestione e amministrazione (→ art. 22) riproporzionato in base alla frazione d'anno trascorsa dall'ultimo remix (o, in occasione del primo remix, dalla Data di decorrenza del contratto). L'importo della commissione è prelevato riducendo il numero di Quote di OICR attribuite al contratto, nei limiti del controvalore delle Quote determinato nel giorno di riferimento, comprensivo dell'eventuale eccedenza trasferita dalla Gestione separata alla linea di investimento in Quote di OICR.

L'applicazione della commissione è effettuata esclusivamente mediante operazioni di remix. Quindi, anche in occasione di ciascun pagamento, Generali Italia esegue un remix per consentire il prelievo del costo di amministrazione e gestione per il periodo tra l'ultimo remix e la data di pagamento del riscatto o la data di decesso.

Generali Italia comunica al Contraente i dettagli dell'operazione (prestazioni risultanti, costi applicati, Parametro di ripartizione utilizzato, giorno di riferimento) con Appendice disponibile nell'Area Clienti del sito internet www.cattolica.it.

Art. 10 Servizio di modifica automatica del Capitale Protetto

Al momento del remix è calcolato il valore del contratto. Se questo supera del 10% il Capitale Protetto, Generali Italia incrementa automaticamente il Capitale Protetto stesso rendendolo pari al valore del contratto e modifica l'allocazione degli investimenti tra Gestione separata ed OICR.

Esempio
Capitale Protetto: € 10.000
Periodo traguardo: 15 anni
Tempo trascorso: 1 anno
Ipotesi di valore del contratto: **€ 11.200 (+ 12%)**

Poiché tale valore del contratto è determinato da un rendimento maggiore del 10%, il Capitale Protetto è automaticamente aumentato a € 11.200.

VALORI PRIMA DEL REMIX	VALORE DA INVESTIRE IN GESTIONE SEPARATA	VALORI DOPO IL REMIX
Valore del contratto: € 11.200	Nuovo Capitale Protetto x (1+ Parametro di ripartizione)$^{(\text{tempo trascorso - Data traguardo})}$	Valore del contratto e nuovo Capitale Protetto: € 11.200
Valore in Gestione separata: € 6.675,36	€ 11.200 x (1+3,00%)$^{(1-15)}$ = € 7.404,52 da investire in Gestione separata	Quindi se il valore da investire in Gestione separata in base al nuovo Capitale Protetto è € 7.404,52 e attualmente in Gestione separata sono presenti € 6.675,36, l'importo da spostare in Gestione separata prelevandolo dalle Quote di OICR è 7.404,52 - 6.675,36 = € 729,16
Valore in Quote di OICR: € 4.524,64	€ 11.200 - € 7.404,52 = € 3.795,48 da investire in Quote di OICR	

ATTENZIONE: i valori sopra ipotizzati sono solo indicativi e non impegnano in alcun modo Generali Italia.

Generali Italia effettua ogni successiva operazione di incremento automatico del Capitale Protetto se il valore del contratto supera del 10% l'ultimo Capitale Protetto come determinato da operazioni precedenti di modifica dello stesso.

Art. 11 Servizio di modifica del Capitale Protetto su richiesta

Oltre all'incremento automatico del Capitale Protetto effettuato da Generali Italia (→ art. 10), il Contraente può chiedere di modificare il Capitale Protetto per adeguarlo al valore del contratto.

In questo caso, Generali Italia esegue un remix dopo aver aggiornato il Capitale Protetto rendendolo pari al valore del contratto valutato alla stessa data.

La modifica del Capitale Protetto può essere effettuata:

- su richiesta scritta del Contraente
- a partire dalla prima Ricorrenza annuale del contratto e al massimo una volta nell'Annualità assicurativa.

A partire dal termine del Periodo traguardo, la modifica su richiesta può essere effettuata solo per aumentare il Capitale Protetto.

In caso di incremento del Capitale Protetto, sia automatico sia su richiesta, la garanzia (→ art. 3) rimane invariata.

In caso di riduzione, nel corso del periodo di traguardo, del Capitale Protetto rispetto al Capitale investito, l'importo garantito in caso di decesso e di Riscatto si riduce in proporzione.

CHE COSA NON È ASSICURATO?

Art. 12 Persone non assicurabili

Non può essere assicurato chi alla firma della Proposta di assicurazione ha un'età inferiore a 18 anni o un'età pari o superiore a 80 anni e 6 mesi.

CI SONO LIMITI DI COPERTURA?

Art. 13 Esclusioni e limitazioni

L'assicurazione non prevede né limitazioni né esclusioni.

CHE OBBLIGHI HO? QUALI OBBLIGHI HA L'IMPRESA?

Art. 14 Dichiarazioni

Le dichiarazioni del Contraente e dell'Assicurato devono essere **veritiere, esatte e complete**.

Se l'età dell'Assicurato è indicata in modo inesatto e in base all'età effettiva la persona risulta non assicurabile (→ art. 12), Generali Italia può risolvere il contratto.

Il contratto è soggetto alle imposte sulle assicurazioni in vigore in Italia, sulla base della dichiarazione di residenza/domicilio o di sede in Italia fatta dal Contraente.
Il Contraente si impegna a comunicare entro 30 giorni a Generali Italia lo spostamento di residenza, di domicilio o di sede in un altro stato dell'Unione Europea. Se il Contraente non effettua la comunicazione è responsabile per ogni eventuale danno causato a Generali Italia, ad esempio a seguito di contestazioni fiscali da parte dello Stato di nuova residenza/domicilio.

Il Contraente compila e firma le dichiarazioni F.A.T.C.A. e C.R.S., per la raccolta di informazioni sulla sua eventuale cittadinanza americana o residenza fiscale estera.
Nel corso della durata del contratto il Contraente deve comunicare a Generali Italia, al più presto e in forma scritta, ogni cambiamento delle informazioni fornite.

Generali Italia comunque verifica le eventuali variazioni relative alle dichiarazioni F.A.T.C.A. e C.R.S. per poter effettuare le comunicazioni previste dalla normativa tempo per tempo vigente.

Art. 15 Richieste di pagamento a Generali Italia

Tutte le richieste di pagamento devono essere inviate in forma scritta a Generali Italia[2] o all'Agenzia alla quale è assegnato il contratto, accompagnate da:

- documenti necessari per verificare l'obbligo di pagamento e per individuare gli aventi diritto (Contraente in caso di Riscatto, Beneficiari in caso di decesso dell'Assicurato)
- documento di identità e codice fiscale di chi invia la richiesta (se non sono già stati presentati o sono scaduti);
- altra documentazione se il caso specifico presenta particolari esigenze di verifica.

Le informazioni per la redazione delle richieste si trovano sul sito internet www.cattolica.it e nelle Agenzie.

Documenti necessari per **pagamenti per decesso dell'Assicurato**:

- certificato di morte o, se gli aventi diritto sono gli eredi, autocertificazione della morte dell'Assicurato firmata da un erede[3]
- dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà[4] L'autocertificazione deve contenere l'autorizzazione a Generali Italia a effettuare le opportune verifiche presso la Pubblica Amministrazione. da cui deve risultare:
  - se il Contraente, quando è anche Assicurato, ha lasciato o meno testamento
  - che il testamento pubblicato è l'ultimo, è valido e non è stato impugnato
  - l'indicazione degli eredi legittimi e testamentari del Contraente, se i Beneficiari in caso di decesso sono indicati in modo generico (ad esempio "Gli eredi legittimi dell'Assicurato in parti uguali")
- copia conforme del verbale di pubblicazione del testamento olografo o dell'atto di registrazione del testamento pubblico.

Documenti necessari **in caso di Riscatto**:

- autocertificazione di esistenza in vita dell'Assicurato[5] , se è persona diversa dal Contraente.

Generali Italia paga la prestazione o il riscatto entro 30 giorni da quando riceve la documentazione completa; dopo tale termine Generali Italia deve pagare anche gli interessi legali.

[2]: La comunicazione va inviata a Generali Italia S.p.A., Via Marocchesa n. 14, 31021 Mogliano Veneto (TV).
[3]: L'autocertificazione deve contenere l'autorizzazione a Generali Italia a effettuare le opportune verifiche presso la Pubblica Amministrazione.
[4]: Redatta in conformità all'art. 21 c. 2 del D.P.R. 445/2000, cioè con firma autenticata da un pubblico ufficiale.
[5]: Vedi nota 3.

QUANDO E COME DEVO PAGARE?

Art. 16 Limiti e mezzi di versamento del Premio

Limiti di Premio

Il contratto prevede un Premio unico di importo compreso nei limiti sottoindicati:

- minimo € 10.000
- massimo € 500.000 (limite per Contraente, considerato come somma dei Premi su tutti i contratti Cattolica Valore Futuro)

Per assicurare la parità di trattamento di tutti gli Assicurati e l'equa partecipazione ai risultati finanziari[6] , Generali Italia ha stabilito il seguente **limite agli importi che, in un arco temporale di 12 mesi, un unico Contraente (o più contraenti collegati[7] ad un medesimo soggetto anche attraverso rapporti partecipativi**) può movimentare in entrata e in uscita dalla Gestione Separata Gesav: 0,1% della giacenza media rilevata alla fine del periodo di osservazione degli attivi della Gestione Separata stessa.

Si precisa che il predetto limite massimo:

i. tiene conto di tutti i contratti collegati alla Gestione Separata Gesav
ii. non crea alcun collegamento negoziale tra i diversi contratti collegati a Gestioni Separate sottoscritti dal medesimo Contraente, che restano pertanto giuridicamente indipendenti e autonomi l'uno dall'altro e
iii. può essere derogato a fronte di valutazione direzionale caso per caso, che - anche tenendo conto delle condizioni dei mercati - definisca altresì specifiche condizioni di uscita.

Il limite alle movimentazioni sopra indicato è stabilito in funzione della giacenza media degli attivi di ciascuna Gestione Separata, secondo la tabella che segue:

Giacenza media degli attivi alla fine del periodo di osservazione della Gestione Separata	Importo massimo di premio o di liquidazione oltre il quale sono previsti specifici presidi
fino ad euro 100 milioni	euro 500 mila
oltre euro 100 milioni e fino ad euro 250 milioni	euro 1 milione
oltre euro 250 milioni e fino ad euro 500 milioni	euro 2 milioni e 500 mila
oltre euro 500 milioni e fino ad euro 1 miliardo	euro 5 milioni
oltre euro 1 miliardo e fino ad euro 20 miliardi	euro 10 milioni
oltre euro 20 miliardi	0,1% della giacenza media

[6]: Regolamento ISVAP n. 38/2011.
[7]: Interposizioni di persona (es. trust e società fiduciarie) o soggetti che si trovano in rapporto di controllo societario o di collegamento societario (ai sensi dell'art. 2359 c.c.) o in rapporto di parentela (familiari stretti) con il Contraente. Per familiari stretti del Contraente si intendono il coniuge e i figli maggiorenni conviventi.

La giacenza media degli attivi della Gestione Separata varia nel tempo e ciò può comportare una modifica del limite applicato. Il Contraente può verificare il valore aggiornato sul sito www.generali.it alla pagina https://www.generali.it/quotazioni/gestioni-separate.

Mezzi di versamento del Premio

Il Contraente versa il Premio all'Agenzia di riferimento oppure a Generali Italia con:

- P.O.S. o altri mezzi di pagamento elettronico disponibili in Agenzia, o tramite apposito link inviato dall'intermediario
- bonifico bancario su conto corrente intestato a Generali Italia o su conto dedicato dell'intermediario[8]
- bollettino postale intestato a Generali Italia o all'intermediario, espressamente in tale qualità, su conto corrente postale dedicato[9]
- assegno circolare non trasferibile intestato a Generali Italia o all'intermediario, espressamente in tale qualità
- assegno bancario o postale[10] non trasferibile intestato a Generali Italia o all'intermediario, espressamente in tale qualità
- altre modalità offerte dal servizio bancario o postale
- impiego di importo di altre polizze pagate in pari data da Generali Italia.

Non è possibile versare il Premio in contanti.

QUANDO COMINCIA LA COPERTURA E QUANDO FINISCE?

Art. 17 Durata del contratto

Il contratto è "a vita intera", cioè la sua durata va dalla Data di decorrenza indicata in Polizza al decesso dell'Assicurato. Eventuali operazioni (es. riscatto) successive al decesso dell'Assicurato sono nulle.

Art. 18 Conclusione del contratto ed entrata in vigore dell'assicurazione

Conclusione

Il contratto è concluso, cioè si perfeziona, quando Generali Italia ha consegnato la Polizza al Contraente o gli ha inviato il consenso scritto alla Proposta di assicurazione. Da questo momento il Contraente si impegna a versare il Premio unico.

Entrata in vigore

Se Il contratto è concluso e il Contraente ha versato il Premio unico, l'assicurazione entra in vigore, cioè inizia ad avere effetto, alle ore 24 della Data di decorrenza indicata in Polizza. La Data di decorrenza può essere uguale alla data di conclusione del contratto o successiva.
Se il Premio è versato dopo la Data di decorrenza, il contratto entra in vigore alle ore 24 del giorno del versamento.

[8]: Si tratta del conto separato, previsto ai sensi dell'art. 117 "Separazione patrimoniale" del D.Lgs. 209/2005 - Codice delle Assicurazioni, nonché ai sensi dell'articolo 63 "Obbligo di separazione patrimoniale" del Regolamento IVASS 40/2018, che l'intermediario intrattiene per la raccolta dei premi assicurativi.
[9]: Vedi nota 8.
[10]: In relazione agli assegni bancari e/o postali, nel rispetto del principio di correttezza e buona fede, è facoltà dell'intermediario richiedere il pagamento del Premio anche tramite altra modalità tra quelle previste.

Esempio

	Caso 1	Caso 2	Caso 3
Data di decorrenza	15/06/2026	20/06/2026	15/06/2026
Data di conclusione del contratto	15/06/2026	15/06/2026	15/06/2026
Data di versamento del Premio	15/06/2026	15/06/2026	20/06/2026
Entrata in vigore dell'assicurazione	ore 24 del 15/06/2026	ore 24 del 20/06/2026	ore 24 del 20/06/2026

Se il versamento è effettuato con P.O.S., altri mezzi di pagamento elettronico, assegno o bonifico bancario, il Premio si intende versato nel giorno di effettivo accredito sul conto corrente intestato a Generali Italia o sul conto dedicato dell'intermediario.
Se il versamento è effettuato con bollettino di conto corrente postale, il Premio si intende versato alla data apposta dall'ufficio postale.

Art. 19 Modifica delle condizioni del contratto

Nel periodo di validità del contratto, Generali Italia si riserva la facoltà di modificare unilateralmente le clausole e le condizioni che disciplinano il contratto stesso, con le modalità ed entro i limiti di legge in materia di modifica unilaterale del contratto, qualora la modifica si renda necessaria, a titolo esemplificativo e non esaustivo, per razionalizzare le modalità operative di erogazione del servizio o per efficientare i processi informatici legati alla sicurezza dei dati.

Le relative comunicazioni di modifica sono validamente effettuate da Generali Italia per iscritto, con indicazione del motivo e della data di decorrenza della modifica, con preavviso minimo di 60 giorni rispetto alla data di decorrenza comunicata.

Se la modifica risulta sfavorevole al Contraente, Generali Italia informa il Contraente stesso del suo diritto di recedere dal contratto con comunicazione scritta che Generali Italia deve ricevere entro la Data di decorrenza della modifica. In tal caso, il contratto si intende risolto e al Contraente è riconosciuto un importo pari al valore del contratto (→ art. 4) nel giorno di riferimento (→ art. 7). **Se il Contraente non manifesta validamente la volontà di recedere dal contratto entro il termine previsto, le modifiche comunicategli si intendono approvate**.

Le parti convengono che nel contratto vengano automaticamente recepite tutte le modifiche della normativa di carattere legislativo e regolamentare che dovessero intervenire tempo per tempo. Le clausole contrattuali interessate da tali modifiche si intendono automaticamente abrogate e sostituite, con la stessa data di decorrenza dell'entrata in vigore, dalle disposizioni di legge o di regolamento che hanno provocato tale modifica.

COME POSSO RECEDERE DAL CONTRATTO?

Art. 20 Recesso

Il Contraente può recedere (Diritto di recesso) entro **30 giorni** dalla conclusione del contratto (→ art. 18).

Per recedere, deve inviare una raccomandata a Generali Italia[11] o all'Agenzia alla quale è assegnato il contratto.

Dalla data in cui Generali Italia o l'Agenzia riceve la lettera raccomandata, il Contraente e Generali Italia sono liberi da ogni obbligo contrattuale.

Generali Italia rimborsa al Contraente il Premio versato diminuito delle spese di emissione del contratto (→ art. 22), indicate nella Proposta di assicurazione e nella Polizza.

Il rimborso avviene entro 30 giorni dalla data in cui Generali Italia o l'Agenzia ricevere la raccomandata di recesso, dopo che il Contraente ha consegnato l'originale di Polizza, con le eventuali Appendici.

SONO PREVISTI RISCATTI E RIDUZIONI? ☑ SI ☐ NO

Art. 21 Riscatto

Il Contraente può chiedere il Riscatto totale o parziale dell'assicurazione, se:

- l'Assicurato è ancora in vita
- è trascorso almeno un anno dalla Data di decorrenza.

Per chiedere il Riscatto, il Contraente deve scrivere a Generali Italia[12] o all'Agenzia alla quale è assegnato il contratto. È possibile chiedere il Riscatto anche tramite l'Area Clienti, raggiungibile dal sito internet www.cattolica.it o dall'App "MyCattolica".

Riscatto totale

Con il Riscatto totale il contratto si estingue e cessa ogni ulteriore effetto dalla data di ricezione della richiesta.

L'importo di Riscatto totale è pari al valore del contratto alla data di ricezione della richiesta del Riscatto, determinato con un'operazione di remix, al netto dei costi applicati se il Riscatto è richiesto nelle prime 6 annualità (→ art. 22).
Per la parte in Quote di OICR, per calcolarlo si utilizza il valore di ciascuna Quota nel giorno di riferimento (→ art. 7) relativo al Riscatto.

In caso di Riscatto a partire dal termine del Periodo traguardo, è garantito un importo pari al capitale assicurato, riproporzionato per effetto di eventuali riscatti parziali ed eventuali riduzioni del Capitale Protetto.

Riscatto parziale

Il Contraente può chiedere anche un Riscatto parziale.

Il Contraente indica l'importo netto che vuole riscattare. Generali Italia disinveste in proporzione dalla Gestione Separata e dagli OICR.

L'importo di Riscatto parziale si ottiene applicando gli stessi criteri per il calcolo dell'importo di Riscatto totale.

L'importo di Riscatto parziale e il valore di Riscatto che residua nel contratto dopo il Riscatto stesso devono

[11]: V. nota 2.
[12]: V. nota 2.

essere almeno pari a € 2.000.

L'importo di Riscatto effettivamente pagato può differire da quello indicato dal Contraente nella richiesta di Riscatto parziale, a causa delle possibili variazioni del Valore delle Quote degli OICR nei giorni che vanno dall'ordine di disinvestimento al giorno di riferimento (→ art. 7) del Riscatto

Dopo il Riscatto parziale, il contratto rimane in vigore e i valori contrattuali (compreso il Capitale Protetto) sono riproporzionati per il calcolo della prestazione residua e della garanzia ad essa collegata.

Il capitale residuo investito in Gestione separata continua a rivalutarsi annualmente come da clausola di rivalutazione.

QUALI COSTI DEVO SOSTENERE?

Art. 22 Costi

Costi sul Premio

Diritti di emissione	Costo percentuale	Cifra fissa
10 euro 5 euro (riservato ai clienti iscritti al programma di fidelizzazione di Generali Italia)	0%	Non prevista

Costi per Riscatto

Se il Riscatto è richiesto prima della fine della 6^ annualità, si applica al valore del contratto (→ art. 4) una percentuale di riduzione del 2%.

Costi sugli OICR

Commissione per la gestione e l'amministrazione del contratto: percentuale del valore del contratto su base annua, determinata in funzione del tempo trascorso dalla Data di decorrenza del contratto, secondo la seguente tabella.

Tempo trascorso	Percentuale del valore del contratto prelevata su base annua
Dalla Data di decorrenza del contratto fino alla 5^ Ricorrenza	2,10%
Dall'inizio del 6°anno fino alla 10^ Ricorrenza annuale	1,90%
Dall'inizio dell'11° anno fino alla 15^ Ricorrenza annuale	1,70%
Dall'inizio del 16° anno fino al termine del contratto	1,50%

Tale commissione è prelevata dalla parte del contratto investita in Quote di OICR, in occasione di ogni remix con la seguente periodicità:

- la prima volta, dopo 8 mesi dalla decorrenza del contratto

- successivamente, sia durante che dopo il termine del Periodo traguardo, ogni 4 mesi e al verificarsi del decesso o di operazioni di Riscatto, riassetto automatico della linea di investimento e modifica del Capitale Protetto chiesta dal Contraente.

L'addebito della commissione avviene mediante la riduzione del numero di Quote di OICR attribuite al contratto.

Per quanto concerne i costi dei singoli OICR, si rinvia ai relativi prospetti disponibili sui siti internet delle rispettive SICAV:

BG COLLECTION INVESTMENTS SICAV e LUX IM: www.bgfml.lu
GENERALI INVESTMENTS LUXEMBOURG: www.generali-investments.lu
FUNDPARTNER SOLUTIONS (Europe S.A.):
https://www.fundsquare.net/security/documents?idInstr=351952
SYCOMORE ASSET MANAGEMENT www.sycomore-am.com

ALTRE DISPOSIZIONI APPLICABILI AL CONTRATTO

Art. 23 Beneficiario

Il Contraente indica il Beneficiario.

Può modificare il Beneficiario in ogni momento, con comunicazione scritta a Generali Italia[13] o all'Agenzia alla quale è assegnato il contratto, o per testamento.

Il Beneficiario non può essere modificato:

- dopo che il Contraente ha dichiarato in forma scritta a Generali Italia[14] di rinunciare al potere di revoca e il Beneficiario ha dichiarato in forma scritta a Generali Italia di accettare il beneficio
- dopo il decesso del Contraente
- dopo che l'Assicurato è deceduto e il Beneficiario ha comunicato in forma scritta a Generali Italia di volersi avvalere del beneficio.

In questi casi per ogni variazione del contratto (ad esempio la modifica del beneficio) che influisce sui diritti del Beneficiario, è necessario il suo assenso scritto.

Diritto proprio del Beneficiario

Il Beneficiario acquisisce un diritto proprio alle prestazioni dell'assicurazione[15] . Le prestazioni pagate al Beneficiario a a seguito del decesso dell'Assicurato non rientrano nell'asse ereditario.

Art. 24 Cessione, pegno e vincolo

Il Contraente può cedere ad altri il contratto, darlo in pegno o vincolare la prestazione.

Per farlo, deve presentare l'autocertificazione di esistenza in vita dell'Assicurato[16] , se:

- l'Assicurato è persona diversa dal Contraente
- in caso di cessione del contratto, l'Assicurato è persona diversa dal cessionario (cioè chi beneficia della cessione)

[13]: V. nota 2.
[14]: V. nota 2.
[15]: Art. 1920 del Codice civile.
[16]: Vedi nota 3.

Questi atti sono efficaci nei confronti di Generali Italia solo se annotati su Appendice. La cessione richiede il consenso di Generali Italia.

In caso di pegno o vincolo, è necessario l'assenso scritto del pignoratario (chi beneficia del pegno) o vincolatario (chi beneficia del vincolo) per ogni operazione che riduce l'efficacia di queste garanzie.

Art. 25 Non pignorabilità e non sequestrabilità

Nei limiti di legge[17] le somme dovute da Generali Italia al Contraente o al Beneficiario non possono essere pignorate né sequestrate.

Art. %Rinvio alle norme di legge% %Rinvio alle norme di legge (Name)%

Per tutto quanto non è qui diversamente regolato, valgono le norme di legge.

Art. 27 Foro competente

Per le controversie relative al contratto, il Foro competente può essere solo quello della sede, o del luogo di residenza o di domicilio del Contraente o del Beneficiario o di loro aventi causa (cioè chi acquisisce un diritto che prima spettava ad altri).

Per queste controversie, l'azione giudiziale è possibile dopo aver tentato la mediazione depositando un'istanza presso un organismo di mediazione nel luogo del giudice competente per territorio.

Le istanze scritte di mediazione nei confronti di Generali Italia devono essere inviate a:

Generali Italia S.p.A.
Via Marocchesa, 14, 31021 Mogliano Veneto (TV)
generali_mediazione@pec.generaligroup.com

In alternativa alla mediazione, è possibile ricorrere all'Arbitro Assicurativo (www.arbitroassicurativo.org).

Art. 28 Clausola di inoperatività della copertura per sanzioni internazionali

Generali Italia non è obbligata a garantire una copertura assicurativa e non è tenuta a pagare una prestazione o un riscatto o a riconoscere un beneficio in applicazione di questo contratto, se il fatto di garantire la copertura assicurativa, pagare una prestazione o un riscatto, o riconoscere un beneficio espone Generali Italia a sanzioni anche finanziarie o commerciali, divieti o restrizioni derivanti da risoluzioni delle Nazioni Unite, leggi o regolamenti dell'Unione Europea, degli Stati Uniti d'America o dell'Italia.

[17]: Art. 1923 del Codice Civile.

Allegati

Allegato 1 - Regolamento della Gestione separata "GESAV"

1. Il presente Regolamento disciplina il portafoglio di investimenti, gestito separatamente dagli altri attivi detenuti dalla Società, denominato GESAV (la Gestione separata). Tale Regolamento è parte integrante delle Condizioni di assicurazione.
2. La Gestione separata è denominata in Euro.

OBIETTIVI DELLA GESTIONE

3. La Società, nella gestione del portafoglio, attua una politica d'investimento prudente orientata verso titoli mobiliari di tipo obbligazionario che mira a massimizzare il rendimento nel medio e lungo termine mantenendo costantemente un basso livello di rischiosità del portafoglio e perseguendo la stabilità dei rendimenti nel corso del tempo. La scelta degli investimenti è determinata sulla base della struttura degli impegni assunti nell'ambito dei contratti assicurativi collegati alla gestione e dall'analisi degli scenari economici e dei mercati di investimento. Nel breve termine, e nel rispetto di tali criteri, è comunque possibile cogliere eventuali opportunità di rendimento.
Le principali tipologie di investimento sono: obbligazionario, immobiliare e azionario, come di seguito specificato; l'investimento potrà anche essere indiretto attraverso l'utilizzo di OICR (Organismi di Investimento Collettivo del Risparmio, tra cui ad esempio i fondi comuni di investimento) armonizzati.

TIPOLOGIE DEGLI INVESTIMENTI

4. Investimenti obbligazionari
L'investimento in titoli obbligazionari, prevalentemente con rating investment grade, punta ad una diversificazione per settori, emittenti, scadenze, e a garantire un adeguato grado di liquidabilità.
In questo ambito sono ricompresi anche strumenti di investimento di breve e brevissimo termine quali depositi bancari, pronti contro termine o fondi monetari.
Investimenti immobiliari
La gestione degli investimenti comprenderà attività del comparto immobiliare, incluse le azioni e le quote di società del medesimo settore.
Investimenti azionari
Gli investimenti in strumenti finanziari di tipo azionario sono effettuati prevalentemente in titoli quotati nei mercati ufficiali o regolamentati, riconosciuti e regolarmente operanti. La selezione dei singoli titoli azionari è basata sia sull'analisi di dati macroeconomici (tra i quali ciclo economico, andamento dei tassi di interesse e delle valute, politiche monetarie e fiscali) sia sullo studio dei fondamentali delle singole società (dati reddituali, potenzialità di crescita e posizionamento sul mercato).
Vi è anche la possibilità di investire in altri strumenti finanziari.
Nella gestione degli investimenti, la Società si attiene ai seguenti limiti:

Tipologia di investimento	Percentuale
Investimenti obbligazionari	massimo 100%
Investimenti immobiliari	massimo 40%

Tipologia di investimento	Percentuale
Investimenti azionari	massimo 35%
Investimenti in altri strumenti finanziari	massimo 10%

Nel rispetto di quanto previsto dalla vigente normativa di settore, possono inoltre essere effettuati investimenti in strumenti finanziari derivati.
Possono infine essere effettuati investimenti in attivi emessi dalle controparti di cui all'art. 5 del Regolamento ISVAP 27 maggio 2008, n. 25 nel limite complessivo massimo del 20% dell'attivo della Gestione Separata. In tale limite non rientrano gli investimenti in strumenti collettivi di investimento mobiliare o immobiliare istituiti, promossi o gestiti dalle controparti sopra citate per i quali la normativa di riferimento o i relativi regolamenti di gestione non consentano di effettuare operazioni potenzialmente suscettibili di generare conflitti di interesse con società del gruppo di appartenenza della SGR oltre il limite del 20% del patrimonio dell'OICR.

L'Euro è la principale valuta dei titoli presenti nella Gestione separata. Nel rispetto dei criteri previsti dalla normativa di settore è possibile l'utilizzo di titoli anche in altre valute, mantenendo un basso livello di rischiosità.

VALORE DELLA GESTIONE E ONERI

5. Il valore delle attività della Gestione separata non potrà essere inferiore alle riserve matematiche, costituite dall'Impresa, al fine di adempiere agli obblighi contrattuali derivanti dai contratti le cui prestazioni sono rivalutabili in base ai rendimenti realizzati dalla gestione stessa.
6. Sulla Gestione separata possono gravare unicamente le spese relative all'attività di verifica contabile effettuata dalla società di revisione e quelle effettivamente sostenute per l'acquisto e la vendita delle attività della Gestione separata. Non sono consentite altre forme di prelievo, in qualsiasi modo effettuate.

RENDIMENTO MEDIO E PERIODO DI OSSERVAZIONE

7. Il periodo di osservazione per la determinazione del tasso medio di rendimento decorre dal 1° gennaio al 31 dicembre di ogni anno.
8. Il rendimento della Gestione separata beneficia di eventuali utili derivanti dalla retrocessione di commissioni o di altri proventi ricevuti dalla Società in virtù di accordi con soggetti terzi riconducibili al patrimonio della Gestione separata.
9. Il tasso medio di rendimento della Gestione separata, relativo al periodo di osservazione annuale, è determinato rapportando il risultato finanziario della Gestione separata alla giacenza media delle attività della Gestione separata stessa. Analogamente, al termine di ogni mese, viene determinato il tasso medio di rendimento realizzato nei dodici mesi precedenti.
Il valore di iscrizione nel libro mastro di una attività di nuova acquisizione è pari al prezzo di acquisto. Il risultato finanziario della Gestione separata è costituito dai proventi finanziari di competenza conseguiti dalla gestione stessa, comprensivi degli scarti di emissione e di negoziazione di competenza, dagli utili realizzati e dalle perdite sofferte nel periodo di osservazione oltre che degli utili e dei proventi di cui al precedente paragrafo 8. Il risultato finanziario è calcolato al netto delle spese di cui al precedente paragrafo 6 effettivamente sostenute ed al lordo delle ritenute di acconto fiscale. Gli utili e le perdite da realizzo sono determinati con riferimento al valore di iscrizione delle corrispondenti attività nel libro mastro della Gestione separata.
La giacenza media delle attività della Gestione separata è pari alla somma della giacenza media nel periodo di osservazione dei depositi in numerario, degli investimenti e di ogni altra attività della Gestione separata. La giacenza media è determinata in base al valore di iscrizione nel libro mastro della Gestione separata.

CERTIFICAZIONE DELLA GESTIONE ED EVENTUALI MODIFICHE

10. La Gestione separata è annualmente sottoposta a certificazione da parte di una società di revisione iscritta nell'apposito registro previsto dalla normativa vigente.

11. Il presente Regolamento potrà essere modificato per essere adeguato alla normativa primaria e secondaria vigente oppure a fronte di mutati criteri gestionali con esclusione, in tale ultimo caso, di modifiche meno favorevoli per il Contraente.

12. La Gestione separata potrà essere oggetto di fusione o scissione con altre gestioni separate costituite dalla Società aventi caratteristiche similari e politiche di investimento omogenee. La fusione o la scissione persegue in ogni caso l'interesse dei contraenti e non comporta oneri aggiuntivi a carico di questi ultimi.

Allegato 2 - Composizione della linea di investimento

Oltre alla Gestione separata Gesav, il contratto prevede che una parte del Premio sia investita nella linea di investimento Multi-Global Plus. Generali Italia può inoltre offrire nuove linee di investimento.

Di seguito si riportano gli OICR che compongono la linea alla data di redazione di questo allegato.

Multi-Global Plus

Nome comparto	ISIN	%
GIS Sustainable World Equities	LU0260157663	12,5%
Lapis Global Top 50 Dividend Yield Fund	LU2009168910	1,7%
LUX IM Goldman Sachs Global Equity Opportunities	LU2344426940	5,6%
LUX IM European Equities	LU2344428722	3,5%
LUX IM Blackrock Global Equity Dividend	LU2344427831	5,5%
LUX IM ESG Flexible Global Equities	LU2344428482	18,5%
LUX IM Morgan Stanley US Equities	LU2344428649	8%
LUX IM ESG Generali Investments Diversified Strategy	LU2344429886	1,5%
LUX IM Global Emerging Equities	LU2344429969	2,5%
LUX IM ESG World Equities	LU2344430033	15,2%
LUX IM Global Equity selection	LU2344430546	1%
LUX IM Japan Equities	LU3052293936	1%
LUX IM Global Emerging Market Strategy	LU2344430629	14%
Sycomore Fund Global Social Impact	LU2413890901	53%
LUX IM Fidelity Technology Opportunities	LU2475533472	2%
BG Collection ESG Global Markets	LU2800062205	6%

Allegato 3 - Tabella esemplificativa per la determinazione della percentuale in Gestione separata

A titolo esemplificativo, di seguito si riporta come, in coincidenza di una Ricorrenza annuale, aumenta la percentuale di protezione rispetto al Premio investito, al netto dei diritti, che equivale a quanto deve essere presente in Gestione separata.

Anni alla Data traguardo	Parte in gestione separata
20	55,37%
19	57,03%
18	58,74%
17	60,50%
16	62,32%
15	64,19%
14	66,11%
13	68,10%
12	70,14%
11	72,24%
10	74,41%
9	76,64%
8	78,94%
7	81,31%
6	83,75%
5	86,26%
4	88,85%
3	91,51%
2	94,26%
1	97,09%
0	100,00%

cattolica.it

Cattolica Assicurazioni è un marchio commerciale di Generali Italia S.p.A. - Sede legale: Mogliano Veneto (TV), Via Marocchesa, 14, CAP 31021 - Tel. 041.5492111 - C.F. e iscr. nel Registro Imprese di Treviso - Belluno n. 00409920584 - Partita IVA 01333550323 - Capitale Sociale: Euro 1.618.628.450,00 i.v. - Società iscritta all'Albo delle Imprese IVASS n. 1.00021, soggetta all'attività di direzione e coordinamento dell'Azionista unico Assicurazioni Generali S.p.A. ed appartenente al Gruppo Generali, iscritto al n. 026 dell'Albo dei gruppi assicurativi - www.cattolica.it, PEC: cattolica@pec.generaligroup.com